

Cosenza: 2 arresti per la rapina al portavalori

Lo scorso 14 dicembre due uomini a volto coperto avevano bloccato una guardia giurata davanti a un centro commerciale di Zumpano (Cosenza) e, dopo averla aggredita, le avevano sottratto l'incasso di circa 102 mila euro, che aveva appena prelevato dall'esercizio commerciale (video).

Durante la colluttazione i malviventi avevano violentemente spinto il portavalori contro le pareti del blindato, impossessandosi anche della sua pistola.

Sulla rapina iniziarono ad indagare gli uomini della Squadra mobile di Cosenza che la notte scorsa hanno arrestato i presunti autori. Si tratta di due uomini, uno di 47 anni e l'altro di 48, residenti a Monza e a Cologno Monzese, anche se originari della provincia di Napoli.

Molto importante è stata la testimonianza di un poliziotto libero dal servizio che si trovava nella zona della rapina e che era riuscito ad annotare alcuni numeri di targa dell'auto usata dai malviventi.

Gli investigatori della Mobile cosentina infatti sono riusciti ad arrivare ai due indagati incrociando i dati dei transiti autostradali con quelli dei tabulati telefonici.

Dopo aver individuato alcuni numeri di telefono sospetti, le successive intercettazioni telefoniche hanno consentito di raccogliere elementi di colpevolezza nei confronti degli arrestati, entrambi con precedenti penali.

Le indagini sono ancora in corso per accertare eventuali collegamenti con la criminalità calabrese che potrebbe aver dato supporto ai due rapinatori.

In una casa che i due avevano preso in affitto a Lamezia Terme, gli investigatori hanno trovato una pistola calibro 9, con la matricola abrasa.

Si sta indagando sull'ipotesi che gli arrestati facciano parte di un gruppo specializzato in rapine effettuate in tutta Italia, e che l'appartamento di Lamezia possa essere una delle basi operative della banda.

02/03/2016